



Codice 21159

DLPC/SETTORE CONCORSI/MT-FL/MTF/ad

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 2 POSTI DI CATEGORIA D - AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 50% PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIREZIONE RISORSE UMANE

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- Vista la Legge 9.5.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n.198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- Visto il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Visto che il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 agli artt. 24 e 62 dispone che le Amministrazioni Pubbliche, a decorrere dall'1.1.2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici con riserva non superiore al 50% a favore del personale interno, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno;
- Visto il D.Lgs 15.3.2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare";
- Visto lo Statuto di Ateneo;
- Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Milano e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ateneo;
- Visto il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 5949 del 28.3.2012;
- Vista la Legge 06.09.2012 n.190 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 come modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2016 n. 97 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE LEGALE E PROCEDURE CONCORSUALI
PERSONALE DIPENDENTE

Codice 21159

- Vista la Legge 6.8.2013 n. 97 recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013” e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- Vista la Legge 30.10.2013 n.125 di conversione del D.L. 101/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19/4/2018;
- Vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” ed in particolare l'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”, comma 4, che dispone, tra l'altro, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021 le amministrazioni possono procedere alle assunzioni di personale, in deroga all'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Vista la Legge 27/12/2019 n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- Visto l'art. 249 del D.L. 19.05.2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n.77, in base al quale i principi e i criteri direttivi, previsti dagli artt. 247 e 248, concernenti le modalità di svolgimento delle prove concorsuali, delle attività delle commissioni giudicatrici e quelle di presentazione delle domande possono essere applicate anche alle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- Visto il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2020/2022;
- Vista la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 29.03.2012 n. 49;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'1/10/2019, con la quale sono stati assegnati, tra gli altri, n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e parziale al 50%, alla Direzione Risorse Umane - Settore Gestione Giuridica del Pta e Politiche per il Personale;
- Considerato che con Determina Direttoriale n. 7427 del 01/07/2020, per la copertura dei posti sopracitati, è stato bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e parziale al 50%, presso la Direzione Risorse Umane - Settore Gestione Giuridica del Pta e Politiche per il Personale - Psicologo del lavoro e delle organizzazioni - codice 21070, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 53 del 10/07/2020;
- Richiamata la Determina Direttoriale n. 9534 del 06/08/2020 che ha annullato in autotutela il bando del concorso pubblico codice 21070 sopracitato e gli atti amministrativi posti in essere e conseguenti alla determina di indizione del concorso;
- Rilevato di dovere indire una nuova selezione pubblica;
- Ricordato che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
- Ricordato altresì l'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 e di cui all'art. 57 del C.C.N.L. 16.10.2008 del Comparto “Università” e dell'art. 1 comma 10 del C.C.N.L. del 19.04.2018 del Comparto “Istruzione e Ricerca”;
- Considerato che i posti per i quali viene richiesta la selezione godono della relativa copertura finanziaria e rientrano nei limiti di spesa di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, n. 1 posto in concorso è riservato, prioritariamente, a volontario delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad



Codice 21159

anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria”;

DETERMINA

ART. 1: NUMERO DEI POSTI

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e parziale al 50%, presso la Direzione Risorse Umane - Settore Gestione Giuridica del Pta e Politiche per il Personale - Psicologo del lavoro e delle organizzazioni, di cui n. 1 posto da riservare, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.3.2010, n. 66.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il posto riservato non venga coperto da aventi titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

RUOLO, COMPETENZE, ATTIVITÀ

Ruolo:

Le figure professionali richieste provvederanno a supportare la gestione del Personale d'Ateneo mediante attività di orientamento e counseling professionale interno.

Competenze professionali richieste:

- ✓ Approfondite conoscenze ed esperienze professionali nell'ambito della psicologia della salute occupazionale e della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- ✓ Approfondita conoscenza dei processi di selezione e di inserimento delle risorse umane;
- ✓ Approfondita conoscenza dei metodi e delle tecniche di valutazione delle risorse umane e delle loro potenzialità;
- ✓ Approfondita conoscenza dei modelli e dei metodi per favorire il benessere delle risorse umane nel contesto lavorativo, prevenire danni alla salute e comportamenti devianti;
- ✓ Buona conoscenza della legislazione universitaria e della normativa in materia di pubblico impiego, dello Statuto, dei principali regolamenti dell'Università degli Studi di Milano in materia di personale e reclutamento;
- ✓ Conoscenza e capacità di utilizzo dei programmi Word, Excel;
- ✓ Buona conoscenza della lingua inglese.

Attività:

- ✓ Promuovere iniziative volte alla diffusione di una cultura organizzativa centrata sulla motivazione ed il coinvolgimento attivo;
- ✓ Partecipare alla progettazione, gestione e implementazione di interventi mirati allo sviluppo delle risorse umane, con particolare attenzione agli aspetti legati alla qualità della vita, alle motivazioni e soddisfazioni all'interno del contesto organizzativo;
- ✓ Proporre e/o supportare le ricerche e/o gli interventi all'interno dell'organizzazione volte a valorizzare il benessere del personale, in sinergia con gli uffici della Direzione Sicurezza, Sostenibilità e Ambiente e la Consiglieria di fiducia;
- ✓ Assicurare il corretto inserimento delle risorse umane mediante analisi di posizioni/ruoli da ricoprire e matching tre le caratteristiche principali e le competenze necessarie;
- ✓ Assicurare la gestione delle risorse umane sin dall'accoglienza del personale in ingresso;
- ✓ Assicurare l'inclusione e la gestione del personale con diversità e disabilità, mirate al benessere organizzativo;



Codice 21159

- ✓ Implementare le politiche di gestione del personale volte all'ascolto organizzativo e allo sviluppo professionale mediante attività di orientamento e counseling professionale interno;
- ✓ Supportare l'orientamento valutativo, nell'ottica di cambiamenti di ruolo e/o funzione o sviluppo del potenziale, mediante valutazione delle caratteristiche psicoattitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali.

Le figure professionali opereranno nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio:

Diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/99 e del D.M. n. 270/2004:	ovvero Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99 della classe:	ovvero Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04 della classe:
Psicologia	58/S Psicologia	LM-51 Psicologia

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato può partecipare alla selezione allegando alla domanda la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

- b) abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo;
- c) iscrizione all'Albo degli Psicologi;
- d) età non inferiore agli anni 18;
- e) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- f) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- g) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- h) godimento dei diritti civili e politici;
- i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui alla precedente lett. e) devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso del titolo di studio richiesto al presente art. 2, comma 1, lett. a) dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato deve allegare la dichiarazione di equipollenza oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di



Codice 21159

avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funziopubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

- 2) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 3) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Ateneo può disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

ART. 3: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica SICON disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Milano entro le ore 12:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale - 4 serie speciale - Concorsi ed esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

Per la presentazione della domanda di partecipazione telematica il candidato deve possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica.

1. La presentazione della domanda si articola in due fasi:

a. Registrazione

Il candidato deve registrarsi sul sistema informatico di gestione delle domande on line collegandosi al portale di UNIMI alla pagina https://www.unimi.it/reg_utenti_esterni/registrazione/form.html. L'utente deve:

- compilare la maschera inserendo uno username e una password scelti dal candidato;
- di seguito inserire i dati e seguire le indicazioni date dal sistema.

Dopo la registrazione, all'indirizzo e-mail indicato durante la procedura, l'applicativo invierà una mail di conferma segnalando il link per l'attivazione delle credenziali. Attraverso le credenziali è possibile accedere all'applicativo SICON.

I dipendenti dell'Università degli Studi di Milano, già in possesso delle credenziali istituzionali (nome.cognome@unimi.it + password di accesso alla posta elettronica) accedono alla procedura SICON utilizzando tali credenziali senza necessità di nuova registrazione.

b. Compilazione e invio della domanda di partecipazione alla procedura

Il candidato si collega al portale Unimi, alla pagina Web <https://www.unimi.it/it/node/587/> e sceglie il codice della procedura attraverso il motore di ricerca a inizio pagina.

All'interno della procedura per la quale si intende presentare domanda, il candidato clicca sul link "Presenta la domanda".

- Il candidato si autentica con le credenziali fornite dal portale UNIMI o, se dipendente UNIMI, con le credenziali in suo possesso.
- Il candidato si trova all'interno dell'applicativo SICON.



Codice 21159

- Il candidato redige la domanda di partecipazione al concorso, seguendo le relative istruzioni formulate dal sistema informatico, compilando l'apposito form che sarà reso disponibile dal giorno di pubblicazione dell'avviso del bando della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale.
- Dopo aver completato la compilazione, il candidato deve stampare la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce e scansionarla in formato PDF o in alternativa, firmare digitalmente la domanda e caricare il file. La mancanza della firma sulla domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla procedura.
- Ogni eventuale variazione dell'indirizzo, del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della procedura deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo all'indirizzo di posta elettronica: ufficio.concorsi@unimi.it.
- Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento delle prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art.20 della legge 5.2.1992 n.104).
- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea nella domanda di partecipazione al concorso possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Per completare la procedura, il candidato deve effettuare l'upload della domanda in formato PDF o p7m e dei seguenti documenti:

- copia in formato pdf di un valido documento di riconoscimento;
- copia in formato pdf del codice fiscale;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà relativo ai titoli formativi e/o professionali (allegato A) che si intendono presentare ai fini della loro valutazione, secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente bando. Tutti i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando;
- curriculum vitae in formato pdf, non eccedente 3 pagine, datato e firmato. Il curriculum ha valore solo conoscitivo, saranno valutati solo i titoli elencati nella dichiarazione di cui al punto precedente;
- eventuale cartella compressa in formato .zip o .rar contenente le pubblicazioni in formato digitale su file formato pdf raccolti in cartelle compresse secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente bando (è possibile caricare fino a 5 cartelle compresse);
- copia in formato pdf della ricevuta del versamento di Euro 10,00 non rimborsabile sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli Studi di Milano o sul conto corrente bancario BANCA INTESA S.p.A. - Servizio Tesoreria Enti - Via Verdi n. 8 - 20121 Milano - C/C 000000463971 - IBAN: IT 97 G 03069 09400 000000463971 - SWIFT CODE: BCITITMMXXX per i versamenti dall'estero - intestato all'Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7, indicando obbligatoriamente la causale: "contributo per la partecipazione al concorso codice 21159". La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

La presentazione della domanda si conclude scegliendo l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". Il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda e degli allegati con l'invio di una e-mail all'indirizzo indicato dal candidato.



Codice 21159

È possibile, dopo la conferma della presentazione della domanda, inserirne una nuova entro il termine di scadenza indicato dal bando. Per modificare, dopo la conferma, la domanda o uno degli allegati presentati, è necessario entrare in "Annulla domanda" ed inserire la nuova domanda e gli eventuali nuovi allegati. Anche qualora si desideri sostituire esclusivamente uno o più allegati, è necessario scaricare nuovamente la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce e scansionarla in formato PDF (o, in alternativa, firmare di nuovo digitalmente la domanda e caricare il file). Per concludere le operazioni di modifica della domanda e degli eventuali allegati, è necessario scegliere l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". In caso di mancata conferma, la presentazione della domanda risulterà annullata.

2. La procedura telematica di compilazione e invio della domanda e degli allegati deve essere completata entro le ore 12:00 (ora italiana) del giorno di scadenza. La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda. Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Milano si riserva di comunicare, attraverso il proprio sito Internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate nei termini o che siano state inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 5: PROVE DI ESAME E TITOLI VALUTABILI

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova potrà essere svolta mediante l'utilizzo di personal computer, con l'uso di programmi del pacchetto Office e verterà sulle seguenti tematiche:

- ✓ sviluppo professionale delle risorse umane, con particolare riguardo agli aspetti legati alla qualità della vita, alle motivazioni e alle soddisfazioni all'interno del contesto organizzativo;
- ✓ valorizzazione del benessere organizzativo e delle risorse umane;
- ✓ inserimento delle risorse umane mediante analisi di posizioni/ruoli e matching con le caratteristiche principali e le competenze necessarie;
- ✓ inserimento e sviluppo professionale delle risorse umane che presentano diversità e disabilità;
- ✓ politiche di gestione delle risorse umane volte all'ascolto organizzativo, alle attività di orientamento e counseling professionale;
- ✓ metodi di orientamento valutativo, nell'ottica di cambiamenti di ruolo e/o di funzione o di sviluppo del potenziale, mediante valutazione delle caratteristiche psicoattitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali.

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova potrà essere svolta mediante l'utilizzo di personal computer, con l'uso di programmi del pacchetto Office e SPSS e verterà su un'elaborazione teorico-pratica tesa alla risoluzione di casi tipici del contesto lavorativo e tale da poter valutare la capacità di gestione dei processi legati all'inserimento, alla gestione, allo sviluppo professionale e all'orientamento delle risorse umane, valutando le caratteristiche psicoattitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali.



Codice 21159

PROVA ORALE

La prova verterà sulle materie delle prove scritte e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese. La prova orale potrà espletarsi anche in modalità telematica.

Per le prove scritte i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Milano secondo il seguente calendario:

PRIMA PROVA SCRITTA	21 ottobre 2020 ore 15:00
SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO	22 ottobre 2020 ore 9:30
PROVA ORALE	11 novembre 2020 ore 9:30

La sede delle prove d'esame sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimi.it/it/node/587/> alla pagina internet della presente procedura codice 21159.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a consultare costantemente la pagina internet della presente procedura per gli aggiornamenti la cui pubblicazione vale quale notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti. I titoli valutabili, **purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso** e il relativo punteggio, sono i seguenti:

1. titoli di studio e formativi max 10 punti:

- a) titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca e masters universitari, se non richiesti dal bando come requisiti per l'accesso (max 4 punti);
- b) attestazioni di attività formative con valutazione finale: attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati per i quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado o il titolo superiore (max 3 punti);
- c) attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali (max 3 punti);

2. titoli professionali max 15 punti:

- a) Esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio, in coerenza alle mansioni del posto messo a concorso (max 7 punti);
- b) Incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se formalmente attribuiti nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto a) e significative nel percorso professionale del candidato (max 5 punti);



Codice 21159

- c) idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore (max 3 punti);

3. titoli di qualificazione tecnica o specialistica max 5 punti:

- a) pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio e attinenti al posto da ricoprire, purché sia esplicitamente riportato il contributo tecnico-specialistico del candidato (max 3 punti);
b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, a corsi e a seminari (max 2 punti).

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere autocertificati o prodotti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito devono essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema di cui all'allegato A) da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, Ente Formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.).

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta ed inviata, insieme alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

Il curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo), allegato alla domanda, datato e firmato e di massimo 3 pagine, ha valore solo conoscitivo, saranno valutati solo i titoli dichiarati nell'allegato A.

Le pubblicazioni devono essere elencate al punto c) dell'allegato A (elencare massimo 10 pubblicazioni) e a scelta del candidato essere prodotte massimo n. 2 pubblicazioni secondo una delle seguenti modalità:

- in copia dichiarata conforme all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da allegato A;
- se la pubblicazione è accessibile online sul sito dell'editore inserire il link.

L'amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti delle prove scritte.

ART. 6: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;



Codice 21159

- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 7: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva prevista dall'art.1 e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto della riserva di cui all'art. 1, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale a cui si aggiunge il punteggio della valutazione dei titoli.

La graduatoria è approvata e determinata dal Direttore Generale e pubblicata sul sito internet <https://www.unimi.it/it/node/587/> alla pagina internet della presente procedura codice 21159.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte ex-lege.

ART. 8: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori del concorso saranno assunti in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e parziale al 50%, nella categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale.

L'orario di lavoro sarà articolato con un part-time verticale al 50% su tre giorni settimanali, come segue:

- due giorni da 7 ore in alternanza per le due unità di personale;
- un giorno da 4 ore in compresenza.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione



Codice 21159

all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 9: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali sulla protezione dei dati (UE 679/2016), si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa rivolta ai candidati alle procedure selettive del personale tecnico-amministrativo è pubblicata all'indirizzo: <https://www.unimi.it/node/605>.

ART. 10: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Ferdinando Lacanna, la referente del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Fiumanò - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano. Per informazioni: Direzione Legale e Procedure Concorsuali Personale Dipendente - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi PTAB: ufficio.concorsi@unimi.it.

ART. 11: NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Milano emanato con D.R. 5949 del 28/03/2012 si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Direttore Generale
Dott. Roberto Bruno Conte

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

Con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e parziale al 50%, presso l'Università degli Studi di Milano - Direzione Risorse Umane - Settore Gestione Giuridica del Pta e Politiche per il Personale - Psicologo del lavoro e delle organizzazioni, pubblicato sulla G.U. n. del codice 21159

Il/la sottoscritto/a

nato/a a prov. il

e residente in Via

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili, di cui all'art. 5 del bando di concorso e che le copie allegare sono conformi all'originale:

1. Titoli di studio e formativi:

a) titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca e masters universitari, se non richiesti dal bando come requisiti per l'accesso:

Titolo	Corso	Università/Enti pubblici	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)
Diploma di specializzazione					
Dottorato di ricerca					
Master universitario					

b) attestazioni di attività formative con valutazione finale: attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati, per i quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado o il titolo superiore:

Denominazione corso	Istituzione che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo)	Valutazione finale/punteggio conseguito	Durata corso		Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)
			dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	

c) attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali:					
Denominazione corso	Istituzione che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo)	Valutazione finale/punteggio conseguito	Durata corso		Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)
			dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	

2. Titoli professionali:

a) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio in coerenza alle mansioni del posto messo a concorso:					
Struttura	Categoria/livello di inquadramento/area	Descrizione attività svolta	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

b) incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se attestate nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto a) e significative nel percorso professionale del candidato:					
Struttura	Tipologia	Descrizione attività svolta	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

c) idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore:			
Concorso (dati identificativi del bando e struttura)	Profilo/categoria	Data pubblicazione graduatoria gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

3. Titoli di qualificazione tecnica o specialistica:

a) pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio e attinenti al posto da ricoprire, purché sia esplicitamente riportato il contributo tecnico-specialistico del candidato:

N.B.: Elencare le pubblicazioni possedute (massimo 10) e allegarne massimo n. 2 secondo le modalità previste dall'art. 5 del bando.

Titolo (libri, articoli su riviste, atti di convegni)	Rivista/convegno	Autori	Editore	Data e luogo di edizione	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, a corsi e a seminari:

Tipologia e ruolo	Titolo	Sede	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

data

Il dichiarante

.....

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 ("RGPD"):
i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

La dichiarazione ai sensi della legge citata può essere rilasciata dai cittadini italiani, dai cittadini dell'Unione Europea e dai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare o regolarmente soggiornanti in Italia, con le limitazioni indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.